

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI DI ASSOCIAZIONE

|                                  | Annata | Semestre | Trimestre |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| " a domicilio                    | " 20   | " 10.50  | " 5.50    |
| Per tutta Italia franco di posta | " 22   | " 11.50  | " 6.00    |

Per l'Estero le spese di posta in più.  
Pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

### Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, via dei Servi N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tante ufficiali che private in quarta pagina centesime: 25 la linea e spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesime 70 la linea.  
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## Diario politico

Il risultato delle elezioni politiche avvenute domenica 18 in Francia non secondò neppure questa volta le comuni previsioni, anzi vi è completamente contrario. Non si supponeva, per esempio, che il sig. Delisse, bonapartista, non fosse eletto a primo scrutinio nel dipartimento del *Pas de Calais*, dove si dice che la sua candidatura fosse appoggiata dagli stessi agenti del governo. Anzi era questo il lamento quotidiano dei giornali repubblicani, e il neo-repubblicano *Journal des débats* consacrava un paio di colonne tutti i giorni nel bistrattare il governo del maresciallo per l'appoggio che più o meno esplicitamente accordava al signor Delisse.

Ma invece il sig. Delisse non solo non è ancora riuscito, ma trovasi in minoranza di fronte ad un *Brasme*, che gli stessi *Débats* chiamavano un candidato nè carne nè pesce, e col quale il *Delisse* dovrà sostenere il ballottaggio. (Vedi ultimi dispacci)

Più sorprendente ancora potrebbe sembrare l'esito della votazione nel dipartimento di *Seine et Oise*, dove il sig. *Senard* riuscì eletto a primo scrutinio in confronto del *Duca di Padova*.

Questa elezione perde però gran parte del suo effetto quando si pensi alla pressione manifesta usata dal governo contro il candidato bonapartista, giungendo fino a rimuoverlo dal suo posto di Sindaco alcuni giorni prima del voto. Se al *Duca di Magenta* riesce meno sgradito un beniamino degli uomini del 4 settembre, che un bonapartista, buon pro gli faccia.

Del resto a coloro che si sorprendono, e cantano vittoria per questi insuccessi dei candidati bonapartisti, do mandiamo se avrebbero mai supposto, solamente un anno fa, che di questi alcuni ottenessero la deputazione, e

che alcuni altri o sieno in via di ottenerla, o la contrastino energicamente ai candidati o repubblicani o governativi, sostenuti con tutte le armi, che i partiti dominanti hanno sempre in mano, e con quelle della denigrazione, della calunnia, cui l'uso non ripugna ad imprecabili avversari?

Infine noi, siamo sicuri che se in uno Stato monarchico i repubblicani, nel posare la propria candidatura, facessero un'ampia professione dei loro principi, come i bonapartisti la fanno in Francia, non raccoglierebbero una minima parte dei voti, che questi ultimi vanno continuamente guadagnando.

Che se arrivassero a raggiungere le rispettabilissime cifre di voti del *Delisse*, dei *Duchi di Padova*, dei *Berger*, la loro vanità non avrebbe più confini, e si sumerebbero certi di un prossimo definitivo trionfo. Permettano dunque che i bonapartisti facciano un calcolo eguale.

Delle votazioni nel dipartimento delle Alpi marittime non si conosce ancora, il risultato complessivo: sono però in maggioranza *Medecin* e *Chiris* candidati repubblicani. A proposito dei quali è da osservare che la loro candidatura fu raccomandata caldamente con lettera da Garibaldi, mentre si sa che quei due signori sono risoluti avversari della retrocessione di Nizza all'Italia.

Come fa il generale Garibaldi a conciliare queste sue simpatie, col voto ardente ch'egli ha sempre espresso pel riacquisto di Nizza sua patria?

La politica del resto dorme anche oggidì, e in Italia si è tutti attenti alla lotta elettorale.

## DISCORSO DELL'ON. SELLA

Non abbiamo ancora sott'occhio il testo del discorso pronunziato dall'onorevole Sella nel banchetto elettorale di Bioglio, per farne quell'a-

nalisi che si meritano i concetti e le parole di un uomo di tanta considerazione.

Però il sunto telegrafico basta per formarne un'idea sufficientemente adeguata, e per rallegrarci fin d'ora che il Ministero, nell'arduo compito, che gli sta dinanzi per la nuova legislatura, possa contare sul validissimo appoggio dell'on. Sella, il quale, per l'autorità del nome acquistata coi talenti, e colla lunga pratica degli affari, conserva sempre molto seguito di aderenti nella Camera e fuori.

Mentre l'on. Sella fu assai severo colla sinistra, disapprovandone il passato contegno riguardo alle spese ed alle imposte, siamo lieti di aver trovato nelle sue parole una sanzione tanto autorevole e così pronta di ciò che noi stessi abbiamo scritto l'altro giorno contro i partiti intermedi, che non sanno essere nè carne nè pesce, e contro la troppa suddivisione dei partiti politici, vera rovina delle istituzioni.

Crede che il partito moderato sia atto a riformare l'amministrazione, perciò dichiara di rimanere a destra; e con lui lo crede la grande maggioranza del paese, il quale non sa vedere in altre parti nè la volontà nè l'attitudine di regolarsi colla saviezza, che i nostri bisogni richiedono.

Ammette le riforme prudenti, o i calcoli del ministero; solo fa una riserva per la eventuale tassa delle bevande, qualora dovesse inceppare la circolazione; ma nella lontana ipotesi che questa tassa dovesse essere applicata, noi siamo sicuri che il ministero approfitterà di tutti i dati dell'esperienza fattane altrove in modo da renderla profittevole, senza i danni temuti per la circolazione.

L'on. Sella appoggia senza restrizione il concetto che non debbasi fare alcuna nuova spesa senza un corrispettivo introito: questo concetto si addice pienamente all'inflessibilità dimostrata molte volte in

materia di finanza dall'on. rappresentante di Cossato.

I provvedimenti per la sicurezza pubblica non potevano mancare dell'appoggio di un uomo, come l'onorevole Sella, il quale, oltre di essere persuaso che la tutela delle persone e delle proprietà è il primo dovere di un governo ben ordinato, non ignora d'altronde che la fiducia pubblica è la prima condizione di ricchezza nazionale.

Crede necessario di vegliare sulla libertà della Chiesa come fu applicata, idea che non esce dall'attitudine assunta dal governo nei rapporti fra la Chiesa e lo Stato.

Concludiamo: l'adesione piena ed esplicita dell'on. Sella al programma di Legnago ci fa sperare assai bene delle prossime elezioni, e della formazione dei partiti nella Camera, e perciò gliene facciamo le più ampie congratulazioni. B

## ELEZIONI IN FRANCIA

Il *Duca di Mouchy* diresse la seguente circolare agli elettori del dipartimento dell'*Oise*.

Signori

Io vengo a chiedere i vostri suffragi e a reclamar l'onore di rappresentarvi all'Assemblea nazionale.

Figlio di questo paese al quale mi uniscono i ricordi del passato, gli interessi del presente e dell'avvenire, onorato già una volta della fiducia degli elettori del circondario di Beauvais, oso sperare di essere conosciuto da voi; ma nei tempi turbati in cui viviamo un candidato deve dire ciò ch'egli è, ed affermare la sua fede politica. Credo dunque mio dovere il far conoscere a coloro, che mi hanno chiamato, e che mi offerono un onore, al quale sono sensibile, la linea di condotta che intendo seguire.

Conservatore e uomo d'ordine innanzi tutto, io sosterrò il potere del mare-

sciallo *Mac Mahon*, al quale la Francia deve il riposo e la calma di cui ha tanto bisogno; partigiano sincero del principio dell'appello diretto alla nazione, aspetterò con fiducia il giorno in cui il paese, liberamente consultato, sarà chiamato a decidere della sua fortuna e a scegliere il suo governo.

In quel giorno, ne ho la speranza, esso si ricorderà dell'uomo, le cui sventure non hanno potuto cancellare i benefizi, e al quale ha dovuto 20 anni di gloria e di prosperità!

Vostro devotissimo  
*Duca di Mouchy*

## I FATTI DI RAVENNA

dal 1865 al 1871

### PROCESSO degli Accettellatori

#### Causa contro Pascucci e C.

### CORTE D'ASSISIE DI RAVENNA

Presidente, cav. Muratori *Consigliere d'Appello*. — Giudici, avv. P. BOCCHI, avv. C. Casalia. — Pubblico Ministero, cav. D. Bonelli *Sost. Proc. Generale*.

(Non comportando le proporzioni del nostro giornale di continuare la dettagliatissima relazione in corso su questo processo, tratta dal supplemento straordinario del *Ravennate*, nel momento in cui dobbiamo dedicare gran parte dello spazio ad articoli e corrispondenze elettorali, per non privare tuttavia i lettori della continuazione di un dibattito tanto interessante, approfittiamo, cominciando da oggi, del riasunto molto più breve, e nello stesso tempo succoso, che ne dà l'*Opinione*.)

Udienza di Sabato, 10.

Continuasi il dibattimento sul capo III: « Mancato assassinio del dott. cav. Sebastiano Fusconi. »

Ma quanta angosciosa eloquenza in quella concisione che a lei richiama le scarse gioie e le tante illusioni del ridente mattino dei suoi giorni, le innumerevoli atroci sofferenze fisiche e morali in que' pochi anni patite e la fine miseranda, sicura, vicinissima, non deplorata certo da lei per cessare una si travagliata esistenza, ma per l'immenso incomensabile dolore che ne verrebbe alla sua amata ed ottima madre.

La chiusa del poemetto, fatta direttamente dall'autore, varrebbe la pena di venir qui per intero riprodotta, ma debbo farne sacrificio alle inesorabilità dello spazio, come lo feci per tanti altri brani e sopra tutto, che assai men duole, pel ricordo N. XXXIII, nel quale *Miranda* narra della notturna furtiva lettura di un libro di *Enrico*.

Il buon dottore riposava omai nella sacra quiete del camposanto. *Enrico* viveva nella vedovata casetta dello zio e le maligne fanciulle che avevano un tempo susurrato di *Miranda* e di lui, ora più non vedevano nè questi accedere alla casa degli olmi, nè lei sulla sera muovere alla chiesa, o passeggiare sulla strada prediletta a piè de' monti.

Al primo tocco

## APPENDICE

## BIBLIOGRAFIA

### MIRANDA

DI A. FOGAZZARO

Firenze. — Tip. Le Monnier. 1874.

(Continuazione e fine)

Il libro di *Miranda*, questo giornale che si suppone tracciato da una giovinetta, era forse lo scoglio più pericoloso contro cui poteva investire e venir meno l'alto ingegno dell'autore; e invece, a mio vedere, questa è la parte più distinta di quel simpaticissimo piccolo poema. Non altri che una donna d'alto cuore e di eletta cultura l'avrebbe potuto creare sì eminentemente bello per verità, per profumo di virtù, per anelito di sensi religiosi, per slancio di sacrificio; e qui l'arte sparisce e confonde in un vero, ma sì ideale, sì poetico che vi commove e vi rapisce. — La giovinetta ine sperta, timida, a poco a poco in questo libro spiritualmente ingigantisce, e quan-

do sventuratamente in essa affievoliscono sempre più stremate le fisiche forze, gradualmente invece si vanno ingagliardando e sublimando quelle dell'intelligenza.

Riavuta da mortale malattia, il vecchio dottore che adesso ella amava come fosse suo padre, suggerì farle mutar aria, ed essa coll'amorosa sua madre move a que' luoghi cui la moda e la scienza additano come i più sicuri farmaci per l'egra umanità. Presso la marina toscana si abbatte nella bella *Diana*, quell'ardita giovine inglese, che compiangendo al di lei misero caso e presala in istraordinaria simpatia, scrisse poi ad *Enrico* rinfracciandogli la sleale condotta. Come ben ideato questo episodio! Come ben delineate quelle due giovinette pur cotanto fra loro diverse! La vediamo dappoi passar dal mare alle montagne in cerca, ma pur troppo in vano di qualche immegliamento; e da questa ultima prova, dopo nove mesi che le parvero eterni, finalmente la sentiamo restituita ai silenzi della sua cara stanzetta, al suo diletto paese natio. Narra che al suo ritorno, il povero dottore le parve di molti anni invecchiato, ma poi aggiunge tristemente:

Anch'io, se guardo

Chi mi guarda comprendo che mutai.

Più non mi restan che capelli ed occhi.

Trovasi verso il finir del libro di *Miranda* un altro sogno, se non più bello, certo non inferiore a quello di *Enrico*, col quale ha tante correlazioni. Anche in questo comparisce *Diana*, anche in questo vi ha il vertiginoso vortice della danza, e vi rudiama ancora sul labbro della sventurata donzella que' versi:

Quando più ferve intorno a me la danza e il sogno si compie col ritrovare il suo *Enrico*.

E qui, ove io non erri, sta lo scioglimento del quesito psicologico, che si accenna nella prefazione: può un'anima influir direttamente sopra un'altra anima senza la parola, senza lo sguardo e senza artifici magnetici? Forse in quella stessa notte, in quella stessa ora sognavano *Enrico* e *Miranda*; e l'una e l'altro descrivono nel rispettivo lor giornale, quel sogno, che doveva realizzarsi ahimè! fra breve.

Come commovente e straziante il racconto ch'essa fa dell'ultimo suo colloquio col vecchio dottore, quando, da lui invitata, si asside al suo cembalo e gli

suona le meste cantilene del Pergolese! quando egli le dice:

Miranda, avrei sperato

Fine più dolce, e te vedere ed altri

Presso al mio letto allora...

Otto giorni saran, dieci fors'anche,

Sentirete suonar la mia campana

Addio! Miranda.

Il vecchio dottore le vietò di andarlo a vedere, e la ragione di questo divieto stava in queste parole, che sotto voce le aggiunse: « Io non posso morir senza vederlo, » parole che fecero balzar il cuore alla povera *Miranda*.

E il vecchio fu presago, e *Miranda* nelle ultime annotazioni del suo libro, tutta compresa dal dolore di perder quel povero vecchio ed agitata tra la lusinga e l'apprensione pel' imminente ritorno in que' luoghi di *Enrico*, scrive: Sta male. Han detto che non c'è speranza Ci va la mamma: voglio andarci anch'io.

Non lo vidi. La piccola casetta

Avvolta è già d'alto silenzio. Ei muore.

Questa sera l'aspettano!

Il libro di *Miranda* si chiude poco appresso con queste poche parole:

Egli è giunto. Iersera, a mezzanotte.

Non posso scriver più. Signor, la pace!





**R. PREFETTURA DI PADOVA**

**Avviso**

Presentata in tempo utile offerta di ribasso del ventesimo sulla somma di L. 980.—, importare della delibera provvisoria dei lavori di novennale manutenzione dei manufatti idraulici di II. categoria nella Sezione III. di Brenta, si rende noto che nel giorno di Venerdì 6 Novembre p. v. alle ore 11 ant. nella residenza di questa Prefettura, si procederà AL REINCANTO dei lavori stessi.

La delibera seguirà seduta stante a chi avrà offerto il miglior ribasso, e la gara sarà riperta sul dato di annue L. 930.

Ogni aspirante dovrà esibire i prescritti Certificati d'idoneità e moralità, e cantare la propria offerta con un deposito in L. 110 in Cartelle del Debito Pubblico al valore di Borsa, oltre a L. 400 in Bighetti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appalto.

Le condizioni del reincanto sono quelle riportate nell'avviso 9 Settembre p. p. Numeri 2091-8328 di questa Prefettura regolarmente pubblicato ed ostensibile presso questa Prefettura nelle ore d'Ufficio.

Padova, li 13 Ottobre 1874.

Il Consigliere  
Favero

Si rende noto che con Ricorso 15 ottobre 1874 registrato in Cancelleria di questo R. Tribunale Civile e Correzionale, prodotto all'illus. sig. Presidente del Tribunale stesso, il sig. Giacomo Polacco di Padova chiese, col ministero del sottoscritto Avvocato, in confronto dei sigg. Giovanni Belgrado e Cecilia Toninello vedova Belgrado domiciliati in Venezia, ed in prosecuzione di esecuzione immobiliare, nomina di perito per la stima dei seguenti

**Beni stabili.**

| Num. mapp. |                          | Reddito imponibile | Per-<br>tiche |      |
|------------|--------------------------|--------------------|---------------|------|
| 4770       | Casa f. . . . .          | 895                | 37            | — 24 |
| 4771       | Casa . . . . .           | —                  | —             | — 08 |
| 4776       | e . . . . .              | 1050               | —             | — 33 |
| 4777       | Bottega . . . . .        | —                  | —             | — 06 |
| 4779       | Casa e Bottega . . . . . | 750                | —             | — 52 |
| 4778       | id. . . . .              | 707                | 40            | — 12 |
| 4765       | Casa . . . . .           | —                  | —             | — —  |
| 4766 p.    | con. . . . .             | 1037               | 03            | — 18 |
| 4776 p.    | Botteghe . . . . .       | —                  | —             | — —  |
| 4766 p.    | Casa e Bottega . . . . . | 593                | 51            | — —  |
| 4768       | id. . . . .              | 907                | 41            | — 22 |

I suddetti beni sono in ditta libera di Toninello Cecilia q. Lorenzo vedova Belgrado I Num. 4779, 4778, 4776, 4777, 4771, 4765, 4766, 4767, 4768 sono in Padova città via Selciato del Santo; il N. 4770, è in Padova città via Vignali; il N. 4779 figura intestato nel registro dei terreni alla ditta suddetta e Belgrado Giovanni q. Marcello. Costituiscono tutti un sol corpo e confinano a tramontana Rebustello, ponente Selciato Santo, mezzodi Vignali, levante Ferri. Salvi i più veri confini. In ditta Toninello Cecilia q. Lorenzo vedova Belgrado livellaria a Pafava.

N. 3407 Bottega, Rendita imponibile lire 350,36 Pertiche 0,02 in Padova città via Municipio fra confini a ponente via Municipio; ed in tutti gli altri lati Barone Giacomo Treves De Bonfilii.

In ditta Toninello Cecilia vedova Belgrado livellaria a Marin Co. Lodovico.

N. 4767 Casa con Bottega, Rendita imponibile it. L. 388,88, Pertiche 0,45 in Padova città via Selciato del Santo fra i confini medesimi degli altri beni suddescritti posti nell'identica ubicazione.

736 DONATI

**SOCIETÀ NAZIONALE ITALIANA  
DI MUTUA ASSICURAZIONE  
contro le malattie e mortalità  
del  
Bestiame Bovino  
IN PADOVA**

**AVVISO**

Si rende noto ai soci tutti che il Consiglio d'Amministrazione della Società ha fissato il giorno 3 Novembre p. v. alle ore 10 antim. per la convocazione del Consiglio generale in Padova Piazzetta Pedrocchi.

Pel caso di non intervento del numero legale a tenere degli Articoli 33 e 38 dello Statuto ha stabilito il giorno 23 Novembre p. v. pure alle 10 ant. per la seconda convocazione, nella quale saranno valevoli le deliberazioni dell'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Consiglio d'Amministrazione stesso validandosi delle facoltà attribuitegli dall'Art. 67 dello Statuto ha stabilito il seguente

**Ordine del giorno**

1. Resoconto dell'Amministrazione della Società dal 26 novembre 1874 a tutto Ottobre 1874.

2. Nomina dei Revisori pella verifica dello stesso.

3. Nomina del Consiglio d'Amministrazione. Padova, li 4 Ottobre 1874.

Il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente ed Int. Direttore  
F. GALLOTTINI ANTONIO

**INJECTION BROU**

CAUTELARSI DELLA CONTRAFFAZIONE

Vedi la memoria sulla falsificazione alla pag. 2 dell'opuscolo che è unito al flacone. 4-646

igienica, in'allibile, preservativa, la sola che guarisce senza aggiungerla nulla. — Si trova nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi, presso l'inventore, Boulevard Magenta, 488.

**MALATTIE NERVOSE**

Eletttrizzazione umana e combinazione del fluidi regola rizzati (Invenzione brevettata, 30 anni di ricerche, 7 anni di successo in Italia)

Solo mezzo certo di guarigione nelle malattie nervose mediante i procedimenti con apparecchi, senza scossa, di invenzione del sig. dott. cav. Brunet de Bal-laus ex medico specialista dell'Imperatore, del Re dei Belgi, dell'Imperatrice madre, di Russia, di principi ecc., brevettato e decorato da diversi Sovrani per le sue guarigioni eccezionali ecc. (vedere i manifesti ed attestati di nuove guarigioni) Padova, Via Accademia, 866, BOLOGNA, Via delle Grade, S. Domenico N. 493.

Guarigioni a Venezia: 1. Michel Gardino, S. Giorgio Maggiore, da sordità e da paralizia, certificato autentico del 21 Agosto  
2. Bonfanti Eugenio, calle dell'Ascensione, N. 4243, di nevralgie antiche, cuore e gastralgia, certificato del 12 corrente.  
3. Angelo Tafalo, tisi, fegato, ipocondria, calle della Salute, N. 334 ecc. 1-737

SCIENZE PUBBLICAZIONI della tipografia editrice Sacchetto

TOLOMEI Comm. Prof. G. P.

**DIRITTO  
E PROCEDURA PENALE**

3ª ediz. Padova 1874, in 8.

Publicato il Fasc. 5º

**Rivista LA STATISTICA PENALE  
DEL REGNO D'ITALIA  
Critica**

Padova 1874 - in 12º Cent. 75.  
Padova 1874, in 8.

**PUBBLICATO IL 5º FASCICOLO**

DALLA

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

DELLA

**Storia di Padova**

DALLA SUA FONDAZIONE AI NOSTRI GIORNI

NARRATA DAL

CAV. PR. GIUSEPPE CAPPELLETTI

DEDICATA ALLA GIUNTA DELLA NOSTRA CITTÀ

L'Opera sarà divisa in due volumi da 500 pagine l'uno, distribuita in fascicoli al prezzo di

Ital. Lire **UNA** per fascicolo.

Le associazioni si ricevono presso tutte le Librerie.

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto  
**PADOVA**

**SELVATICO M. PIETRO**

**GUIDA DI PADOVA**

e del

suoi principali contorni

CON VEDUTE, INCISIONI E PIANTE

Padova, in 12. - it. Lire **SEI**

Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto

Padova

SACCARDO A.

**COLFOSCO**

RACCONTO

Padova, 1874 in 12 — italiane Lire **1.50**

**Presso i principali Librai**

Saccardo Prof. P. A.

**SOMMARIO**

**di un Corso di Botanica**

Padova 1874, in 8. - it. L. **1.50**

**ELENCO**

dei prezzi di vendita del pane in base alle Tabelle fino ad ora prodotte

| N. progress. | COGNOME e NOME dell'Esercente          | CONTRADA ove esiste il Negozio | Pane bianco comune Centesimi | Pane misto Centesimi |
|--------------|--|--------------------------------|------------------------------|----------------------|
| 1            | Da Rè Gaetano . . . . .                | Pozzo Dipinto N. 3876 A        | 56                           | 48                   |
| 2            | Ferracin Giacomo . . . . .             | S. Fermo . . . . .             | 60                           | 50                   |
| 3            | Zancan Giuseppe . . . . .              | Pozzo Dipinto . . . . .        | 56                           | 48                   |
| 4            | Pravato Pietro . . . . .               | Rodella . . . . .              | 58                           | 48                   |
| 5            | Vasoin Marco . . . . .                 | S. Leonardo . . . . .          | 60                           | 50                   |
| 6            | Gasparinetti fratelli . . . . .        | Osteria Nuova . . . . .        | 56                           | 46                   |
| 7            | Rampazzo Girolamo . . . . .            | Codalunga . . . . .            | 58                           | 48                   |
| 8            | Molini Domenico . . . . .              | S. Francesco . . . . .         | 54                           | 44                   |
| 9            | Orian Antonio . . . . .                | Ponte Corvo . . . . .          | 58                           | 46                   |
| 10           | Mattiazio Marco . . . . .              | S. P. etro . . . . .           | 60                           | 48                   |
| 11           | Loenzi Antonio . . . . .               | B.ato Pellegrino . . . . .     | 60                           | 52                   |
| 12           | Recaldin Piero . . . . .               | Savonarola . . . . .           | 54                           | 44                   |
| 13           | Magazzino Cooperativo . . . . .        | Duomo . . . . .                | 56                           | 48                   |
| 14           | Panificio Cooperativo . . . . .        | Borgo Bianco . . . . .         | 56                           | 48                   |
| 15           | Magazzino Cooperativo . . . . .        | Santa Sofia . . . . .          | 56                           | 48                   |
| 16           | Scapolo Antonio . . . . .              | Spirito Santo . . . . .        | 56                           | 46                   |
| 17           | Brun Marianna . . . . .                | S. Agata . . . . .             | 60                           | 50                   |
| 18           | Sacchetto Andrea . . . . .             | Borgo Rogati . . . . .         | 56                           | 48                   |
| 19           | Bonazza Giacomo . . . . .              | Boccalerie . . . . .           | 60                           | 50                   |
| 20           | Ceccato Bortolo . . . . .              | Businello . . . . .            | 58                           | 48                   |
| 21           | Zanetti Francesco . . . . .            | S. Giovanni . . . . .          | 58                           | 48                   |
| 22           | Zelarovich Sebastiano . . . . .        | Via Rovina . . . . .           | 58                           | 48                   |
| 23           | Vasoin Bortolo . . . . .               | Ponte Altina . . . . .         | 56                           | 48                   |
| 24           | Zaramella Gio. Battista . . . . .      | Teatro S. Lucia . . . . .      | 54                           | 44                   |
| 25           | Andreato Giocondo . . . . .            | De-bite . . . . .              | 58                           | 48                   |
| 26           | Pisani Amalia ved. Pavanello . . . . . | Servi . . . . .                | 58                           | 48                   |
| 27           | Cesarini Luigi . . . . .               | Corso Vittorio Em. . . . .     | 58                           | 48                   |
| 28           | Varagnolo Giovanni . . . . .           | Cappelli . . . . .             | 58                           | 48                   |
| 29           | Facco Giuseppe . . . . .               | Becherie vecchie . . . . .     | 52                           | 44                   |
| 30           | suddetto . . . . .                     | S. Michele . . . . .           | 56                           | 46                   |
| 31           | Menapace Benedetto . . . . .           | Belle Parti . . . . .          | 56                           | 46                   |

**Orario**

**FERROVIE DELL'ALTA ITALIA  
attivato il 1 ottobre 1874**

| Corse        | PADOVA per VENEZIA |                  | VENEZIA per PADOVA  |                 |
|--------------|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|
|              | Partenze da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA |
| I omnibus    | 6,15 a.            | 7,40 a.          | omn. 5,— a.         | 6,15 a.         |
| II           | 8,20 .             | 9,40 .           | internaz. 6,15 .    | 7,20 .          |
| III          | 10,35 .            | 11,55 .          | dir. 10,30 .        | 11,28 .         |
| IV           | 12,44 p.           | 2,35 p.          | omn. 12,05 p.       | 1,25 p.         |
| V            | 2,32 .             | 3,50 .           | dir. 2,35 .         | 3,23 .          |
| VI diretto   | 3,19 .             | 4,14 .           | omn. 3,30 .         | 4,50 .          |
| VII          | 4,13 .             | 5,10 .           | 3,30 .              | 5,50 .          |
| VIII omnibus | 8,24 .             | 9,42 .           | misto 5,50 .        | 7,40 .          |
| IX internaz. | 9,18 .             | 10,15 .          | omn. 8,— .          | 9,20 .          |

  

| Corse    | PADOVA per VERONA  |                 | VERONA per PADOVA  |                 |
|----------|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|
|          | Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA |
| I omn.   | 6,30 a.            | 9,— a.          | omn. 5,35 a.       | 8,10 a.         |
| II dir.  | 7,30 .             | 9,20 .          | 8,56 .             | 12,24 p.        |
| III      | 11,38 .            | 1,20 p.         | 11,50 .            | 2,21 .          |
| IV omn.  | 1,35 .             | 4,05 .          | dir. 1,30 p.       | 3,07 .          |
| V        | 5,05 p.            | 7,35 .          | omn. 5,48 .        | 8,12 .          |
| VI misto | 8,12 .             | 11,48 .         | internaz. 7,30 .   | 9,09 .          |

  

| Corse    | PADOVA per BOLOGNA |                      | BOLOGNA per PADOVA  |                 |
|----------|--------------------|----------------------|---------------------|-----------------|
|          | Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA     | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA |
| I omn.   | 8,25 a.            | 12,13 p.             | dir. 3,10 a.        | 6,01 a.         |
| II misto | 12,40 p.           | fino a Rovigo 2,45 . | da Rovigo 5,50 .    | 7,55 .          |
| III dir. | 3,32 .             | 6,11 .               | omn. 6,— .          | 10,20 .         |
| IV omn.  | 6,02 .             | 10,40 a.             | dir. 1,15 p.        | 4,02 p.         |
| V dir.   | 9,30 .             | 12,15 p.             | omn. 3,40 .         | 8,06 .          |

  

| Corse   | VENEZIA per UDINE   |                | UDINE per VENEZIA |                  |
|---------|---------------------|----------------|-------------------|------------------|
|         | Partenze da VENEZIA | Arrivi a UDINE | Partenze da UDINE | Arrivi a VENEZIA |
| I omn.  | 5,40 a.             | 10,07 a.       | dir. 1,19 a.      | 5,22 a.          |
| II dir. | 9,55 .              | 2,25 p.        | omn. 5,55 .       | 10,14 .          |
| III     | 4,50 p.             | 8,20 .         | 10,36 .           | 2,54 p.          |
| IV omn. | 9,55 .              | 2,32 a.        | 4,05 p.           | 8,26 .           |

NB. Oltre la tassa di viaggio indicata vi sono le tasse: imposta bollo da cent. 5 per ogni biglietto ed il 30% a favore dell'erario.

Padova 1874. Fraz.; Tip. Sacchetto